COMUNE DI ANTEY-SAINT-ANDRE'

Regione Autonoma Valle d'Aosta Frazione Bourg, 1 P.I. 00405960071 – CF 81004320073 www.antey.it



COMMUNE DE ANTEY-SAINT-ANDRE'

Région Autonome Vallée d'Aoste Fraz. Bourg, 1 Tel. 0166 548.209 fax 0166 548.577 Email: info@antey.it

ORDINANZA

Contingibile ed urgente emanata dal Sindaco in veste di Ufficiale del Governo n. 17./2019 prot. n.6331 (3-1-1)

IL SINDACO

CONSIDERATO che nella notte del 31 dicembre avranno luogo i consueti festeggiamenti di fine anno durante i quali presumibilmente avranno luogo attività di brillamento di ordigni esplosivi (i.e. petardi, materiali pirotecnici, fuochi artificiali... etc.) da parte di innumerevoli soggetti;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno n. 11015/110 del 02.12.2018 recante ad oggetto "Festività natalizie 2018. Utilizzo prodotti pirotecnici";

VISTA la nota del Presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie prot. n. 10220/GAB PREF del 27.12.2018 recante ad oggetto "Festività natalizie 2018. Utilizzo prodotti pirotecnici";

VISTO l'art. 1 della Legge 14 agosto 1991, n. 281 che recita "Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente.";

VISTO l'art.1, comma 1, della Legge 11 febbraio 1992, n. 157, che recita "La fauna selvatica è patrimonio indisponibile dello Stato ed è tutelata nell'interesse della comunità nazionale ed internazionale.";

CONSIDERATO che gli animali di affezione, così come peraltro pure la fauna selvatica, soffrono pesantemente a causa dei rumori improvvisi causati dalle detonazioni che emergono con prepotenza dal normale rumore di fondo, ed anzi sembrano vivere vere e proprie situazioni di stress;

RITENUTO di aderire all'invito a sensibilizzare la cittadinanza ad un uso consapevole degli articoli pirotecnici, limitando al massimo l'utilizzo dei "botti", privilegiando l'impiego di prodotti meno invasivi e pericolosi, quali quelli che valorizzano i giochi di luce e che producono effetti scenici gradevoli e non troppo dirompenti;

RITENUTO di aderire all'invito a sensibilizzare la cittadinanza ad un uso responsabile di tutti gli articoli legittimamente in commercio, adottando tutte le cautele e gli accorgimenti necessari a prevenire rischi per la propria ed altrui incolumità;

RITENUTO di aderire all'invito a sensibilizzare la cittadinanza ad evitare di usare i "botti" nei luoghi di aggregazione o comunque in tutti i luoghi affollati, nelle aree a rischio di propagazione degli incendi nei pressi di ospedali, scuole, luoghi di culto o comunque nelle vicinanze di monumenti, edifici o aree a valenza storica, archeologica, architettonica, naturalistica o ambientale;

RITENUTO di aderire all'invito a sensibilizzare la cittadinanza alla massima attenzione in caso di presenza di bambini o di altri soggetti deboli, che dovranno sempre essere tenuti a debita distanza da chi fa uso di fuochi ed in condizioni di sicurezza;

RILEVATO che l'utilizzo irresponsabile di petardi o fuochi artificiali e più in generale di materiali pirotecnici ed esplosivi mette a repentaglio la pubblica incolumità, anche in relazione allo scarso innevamento presente sul territorio comunale che aumenta notevolmente il rischio di incendio;

PRESO ATTO che l'utilizzo improprio di armi da sparo, a canna lunga o corta, nel corso dei festeggiamenti è oltremodo pericolosa per tutta la popolazione;

RITENUTO pertanto necessario vietare espressamente lo sparo ed il brillamento di ordigni non omologati né autorizzati in relazione

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR nel termine di giorni 60 dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio per vizi di legittimità (combinato disposto Art. 3, comma 4, L. 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. e L. 6 dicembre 1971, n. 1034).

allo scarso innevamento presente sul territorio comunale che aumenta notevolmente il rischio di incendio e quindi in relazione alla necessità di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

VISTA la L.R. 7 dicembre 1998, n. 54 con le s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2002, n. 267 con le s.m.i.;

RAMMENTANDO che ogni inosservanza alla presente ordinanza è sanzionata dall'art. 650 del Codice Penale;

nell'esercizio delle funzioni di Ufficiale del Governo ORDINA

- 1) in occasione dei festeggiamenti del Capodanno (notte tra il 31.12.2019 ed il 01.01.2020) è fatto assoluto divieto di sparo e/o brillamento di ordigni (i.e. petardi, materiali pirotecnici, fuochi artificiali... etc.) NON OMOLOGATI su tutto il territorio comunale;
- 2) è fatto divieto di sparare, anche in aria, con armi a canna lunga o corta, nell'ambito dei festeggiamenti di Capodanno,
- 3) <u>è fatto divieto di far soffrire gli animali di affezione e la fauna selvatica</u> con detonazioni improvvise che, emergendo con prepotenza dal normale rumore di fondo, provocano loro inutile sofferenza;

E FA APPELLO ALLA CITTADINANZA

Affinchè: 1) si faccia un uso consapevole degli articoli pirotecnici, limitando al massimo l'utilizzo dei "botti", privilegiando l'impiego di prodotti meno invasivi e pericolosi, quali quelli che valorizzano i giochi di luce e che producono effetti scenici gradevoli e non troppo dirompenti; 2) si faccia un uso responsabile di tutti gli articoli legittimamente in commercio, adottando tutte le cautele e gli accorgimenti necessari a prevenire rischi per la propria ed altrui incolumità; 3) si eviti di usare i "botti" nei luoghi di aggregazione o comunque in tutti i luoghi affollati, nelle aree a rischio di propagazione degli incendi nei pressi di ospedali, scuole, luoghi di culto o comunque nelle vicinanze di monumenti, edifici o aree a valenza storica, archeologica, architettonica, naturalistica o ambientale; 4) si faccia la massima attenzione in caso di presenza di bambini o di altri soggetti deboli, che dovranno sempre essere tenuti a debita distanza da chi fa uso di fuochi ed in condizioni di sicurezza;

RICHIEDE

alle Forze dell'Ordine operanti sul territorio del Comune di Antey-Saint-André di collaborare per fare rispettare quanto sopra.

Fatto in Antey-Saint-André, lì 30.12.2019.

9.

Il Sindago

Natio BERTVILETTI

VIENNAMINATE VIENNAMIA

ILE D'AOST

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR nel termine di giorni 60 dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio per vizi di legittimità (combinato disposto Art. 3, comma 4, L. 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. e L. 6 dicembre 1971, n. 1034).